

PADIGLIONE DEL PERÙ

61ª Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia

SARA FLORES. D'ALTRI MONDI.

Commissario: Armando Andrade de Lucio

Curatori: Issela Ccoyllo e Matteo Norzi

Artista: Sara Flores

Sede: Arsenale



Per la prima volta nella sua storia, il Perù sarà rappresentato all'Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia da un'artista indigena: Sara Flores (Tambo Mayo, Perù, 1950), appartenente al popolo Shipibo-Konibo dell'Amazzonia peruviana.

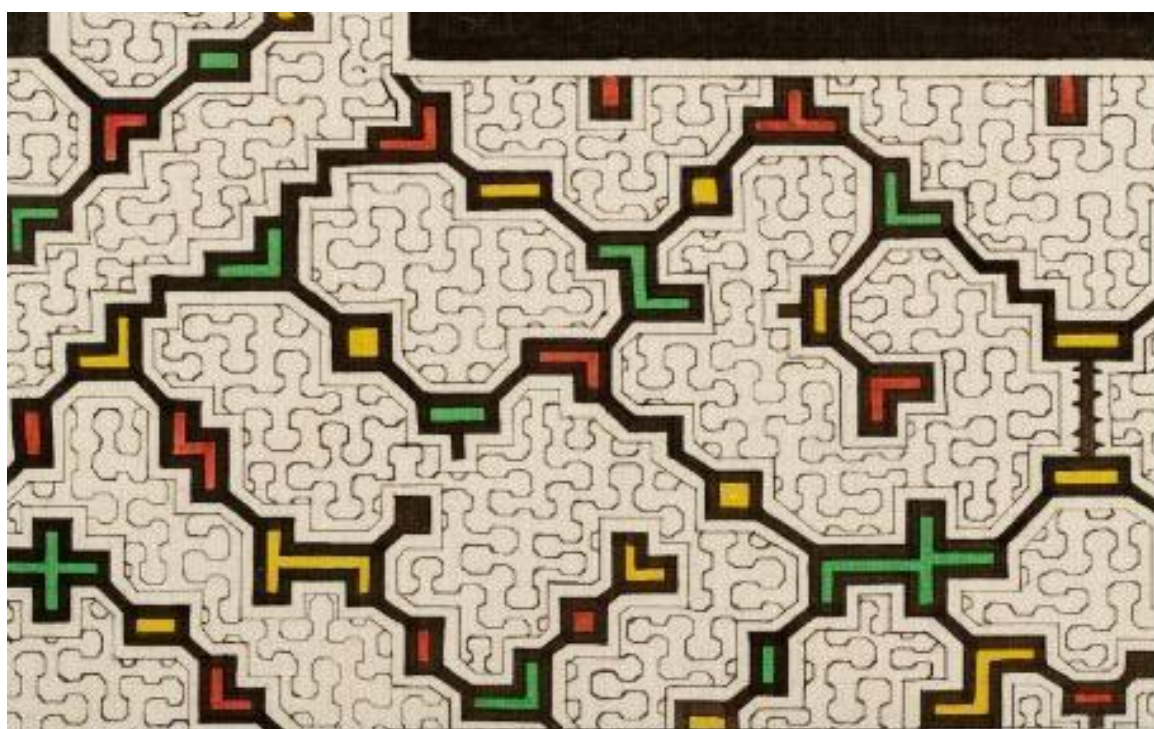
Il Padiglione del Perù presenterà *Sara Flores. D' altri mondi.*, una mostra personale dell'artista, nell'ambito della 61^a Esposizione Internazionale d'Arte, *In Minor Keys*, visitabile dal 9 maggio al 22 novembre 2026.

Dal 2015, il Patronato Cultural del Perú (Pacupe) sovrintende alla partecipazione del Perù alle Esposizioni Internazionali d'Arte e di Architettura della Biennale di Venezia. L'organizzazione privata senza scopo di lucro annuncia ora il lancio ufficiale del Padiglione del Perù per l'edizione 2026, sotto la supervisione di Armando Andrade de Lucio in qualità di commissario nazionale ad interim.

La selezione delle opere, sviluppata in dialogo dai **curatori Issela Ccoyllo e Matteo Norzi**, riunisce nuove pitture di grande formato su tela di cotone selvatico; eteree sculture a forma di zanzariera realizzate nello stesso materiale dipinto a mano, *Senza Titolo (I Disegni Arrivano in Sogno)*; e il suo film d'esordio del 2025, *Non Nete (Una Bandiera per la Nazione Shipibo)*, che ritrae una bandiera dipinta a mano, mossa dal vento di una dolce melodia. La musica, che permea l'intero spazio espositivo, introduce una dimensione sinestetica nella mostra. Si tratta della registrazione di uno sciamano che trasmette le sue buone intenzioni attraverso il soffio in una bottiglia di ayahuasca all'alba di un viaggio verso altri mondi e, in parallelo, all'inizio del viaggio per l'autodeterminazione della sua Nazione indigena.



Il filo conduttore dell'intera esposizione è il ***kené***, l'enigmatico sistema di disegni del popolo Shipibo-Konibo, **che Flores ha portato a un livello senza precedenti di sofisticazione formale, potenza vibratoria e profondità concettuale e politica**. Attraverso questo corpus di opere, Sara Flores crea portali tra conoscenza ancestrale e futuro sostenibile, interconnettendo esseri umani e non umani come parte di un'unica entità vivente. Questi portali collocano molteplici forme di esistenza su un piano condiviso e instaurano un legame magnetico con lo spettatore, offrendo accesso tanto alla propria coscienza quanto alla visione del mondo Shipibo, in cui tutto è interconnesso.



Sebbene la pratica di Sara Flores sia profondamente radicata nel suo patrimonio culturale, sarebbe un errore confinare il suo lavoro alla tradizione. Il suo intento principale è esplorare le possibilità illimitate della riconfigurazione formale. Flores è riconosciuta sia all'interno della sua comunità sia a livello internazionale per la capacità di bilanciare i rigorosi principi geometrici che definiscono il *kené* come stile con l'imperativo culturale dell'innovazione continua, spingendo il medium verso il suo sviluppo più significativo dagli anni Cinquanta.

Sebbene il sistema di disegni *kené* sia stato dichiarato Patrimonio Culturale Nazionale del Perù nel 2008, Sara Flores ha ottenuto riconoscimento internazionale come autrice molto prima che le istituzioni del suo Paese riconoscessero l'unicità del suo contributo personale. In particolare, nel 2024 le è stata offerta una collaborazione con la maison di moda francese Christian Dior.



Il suo percorso artistico è iniziato nell'infanzia, in un ambiente altamente ritualizzato sotto la guida della madre. In un contesto privo di economia monetaria o sistemi medici formali, la foresta forniva tutto il necessario per la vita e la creazione.

L'allestimento della mostra, concepito dai curatori, sottolinea il carattere sperimentale della sua pratica, dai motivi geometrici manifestati su tela di cotone ai diversi sotto-stili e formati, inclusa l'opera più grande mai realizzata dall'artista fino ad oggi.

Per ulteriori informazioni, potete contattare l'ufficio stampa

IC Insight Communications

Jasmine Spezie – Silvana Regazzoni
request@insightcommunications.cc

SU SARA FLORES

Sara Flores (Perù, 1950) vive e lavora nell'Amazzonia peruviana ed è membro del popolo indigeno Shipibo-Konibo. La sua formazione artistica è iniziata all'età di quattordici anni in un contesto altamente ritualizzato sotto la guida della madre. Proseguendo una tradizione matrilineare, oggi collabora con le figlie e le nipoti.

Nel 1976 ha co-fondato la prima cooperativa di artiste donne nella sua comunità, anticipando iniziative cooperative che oggi costituiscono parte integrante della visione socio-economica Shipibo per un futuro indigeno autonomo. È co-fondatrice della Bakish Mai Multiversity, un'istituzione educativa nella foresta pluviale dedicata alla trasmissione intergenerazionale dei saperi e delle tecnologie indigene.

Il lavoro di Sara Flores è rappresentato dalla galleria White Cube e dal Shipibo-Conibo Center, organizzazione *non profit* con sede a New York la cui missione è promuovere le modalità creative di vita del popolo Shipibo-Konibo nel contesto dell'arte contemporanea e della produzione di conoscenza, in modo da generare beneficio per i suoi praticanti.

Flores ha presentato mostre personali al Museo de Arte de Lima (2025), White Cube Bermondsey (2025), White Cube Paris (2023) e CLEARING, New York (2023, 2022), tra le altre.

Le sue mostre collettive includono Bienal das Amazônias, Belém (2025); Sainsbury Centre (2024); Musée du Quai Branly – Jacques Chirac (2023); Para Site (2023); ed El Museo del Barrio (2023).

Il suo lavoro è presente in importanti collezioni istituzionali, tra cui il Guggenheim Museum, Tate, The Metropolitan Museum of Art, Fine Arts Museums of San Francisco, Hammer Museum, Museum Voorlinden e la Al Thani Collection, tra le altre.



CREDITI IMMAGINI

Le immagini sono disponibili al seguente [link](#).

Immagine di copertina

Sara Flores, 2025 © Prin Rodriguez, courtesy The Shipibo-Conibo Center, NY

Pagina 2

Sara Flores, *Non Nete (A Flag for the Shipibo Nation)*, 2025

Video monocanale, 3:33 minuti, colore, suono, in loop

Prodotto per The Shipibo-Conibo Center, NY

© l'artista; The Shipibo-Conibo Center, NY

Pagina 3

Sara Flores, *Untitled (Kanoa Kené 3)*, dettaglio, 2019

Coloranti vegetali su tela di cotone selvatico

144,9 × 220,5 cm

© l'artista. Foto © White Cube (David Westwood)